Benedetto XVI: card. De Donatis (vicario Roma), “ha amato tanto e servito con disinteressato amore questa diocesi”

“Noi siamo qui per accompagnarlo con la nostra preghiera fiduciosa, per sostenerlo con tutto il nostro affetto, per esprimere a Dio la gratitudine di questa diocesi che lui ha amato tanto e servito con disinteressato amore”. Così nell’omelia il vicario del Papa per la diocesi di Roma, il card. Angelo De Donatis, che ieri pomeriggio ha presieduto, nella basilica di San Giovanni in Laterano, la messa in preghiera per il Papa emerito Benedetto XVI, nella Festa della Santa Famiglia. In una basilica gremita di fedeli e vescovi, alla presenza anche del card. Krajewski, che è stato stretto collaboratore del papa emerito come cerimoniere pontificio, si è levato l’invito espresso dal porporato all’atto penitenziale a pregare perché, “conformato a Cristo anche nella sofferenza, possa essere tra noi come il suo Maestro e Signore, testimonianza di amore alla Chiesa sposa fino alla fine”. Benedetto XVI è stato ricordato come “collaboratore della verità e della gioia, dell’amore a Cristo e alla Chiesa”. Un “uomo della Parola e uomo di parola”, che “ci indica in questo momento, come ha fatto negli ultimi dieci anni, che chi crede non è mai solo”. “Anche nella vecchiaia e nella malattia, si continua a sostenere l’umanità con l’offerta di se stessi. Rivestito di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine in profonda comunione con Papa Francesco, il Papa emerito – ha rimarcato il cardinale vicario – è segno del volto bello della Chiesa che riflette la luce del volto di Cristo”.

Filippo Passantino